



- LEGENDA - (Parte B)**
ELEMENTI MORFOLOGICI PRINCIPALI
- Conoidi alluvionale
 - Cono di detrito
 - Nicchia di distacco principale
 - Orlo di scarpata di frana
 - Aree in frana attive
 - Aree in frana quiescenti
 - Aree con indici di movimento
 - Scavo antropico connesso ad un'attività di cava
 - Gabbionate
 - Soglie e briglie fluviali

- LEGENDA - (Parte C)**
INDAGINI GEOGNOSTICHE PREGRESSE
- Sondaggi geognostici
 - Linee di sismica a rifrazione
- INDAGINI GEOGNOSTICHE PROGETTO ESECUTIVO**
- Sondaggi geognostici
 - Sondaggi geognostici orizzontali
 - Linee di sismica tomografica a rifrazione
 - Linee di geoelettrica tomografica
 - Linee di georadar
 - Indagini sismica MASW
 - Pozzi geognostici esplorativi

- LEGENDA - (Parte A)**
DEPOSITI DETRITICI QUATERNARI (Pleistocene - Olocene)
- Affiorante / Interpolato
- Ripporti e terrapieni di origine antropica (R). Depositi ghiaioso-sabbiosi ben classificati e compattati artificialmente (terrapeni), oppure accumuli eterometrici non addensati e non classificati (riporti). (Olocene).
 - Coltri eluvio-colluviali (Ec). Depositi aerati, poco compattati e cementati, a struttura matrix-supported con matrice fine prevalentemente sabbioso-siltosa e ciottoli di piccole dimensioni. (Olocene).
 - Breccia di versante (Bv). Depositi a struttura clast-supported e talora matrix-supported, con stratificazione grossolana parallela al pendio. Presenza di clasti eterometrici, angolosi e poco sferici, frammati a ghiaia, mentre la matrice fine è generalmente costituita da sabbia e silt. Grado di cementazione del deposito variabile. (Olocene).
 - Detrito di falda (Df). Deposito caratterizzato da struttura open-work e clast-supported, costituito da blocchi e ciottoli angolosi, eterometrici e non sferici, immersi in una matrice sabbioso-siltosa subordinata rispetto alla frazione grossolana. (Olocene).
 - Detrito di falda cementato (Dfc). Deposito di caratteristiche analoghe al precedente, nel quale le porzioni cementate presentano un addensamento e un quantitativo di matrice fine sabbioso-siltosa maggiori rispetto alle porzioni non cementate. (Olocene).
 - Accumulo di frana (F). Accumulo caotico a struttura sia clast-supported che matrix supported, generalmente privo di stratificazione. Il deposito è costituito da blocchi e ciottoli angolosi, eterometrici e non sferici immersi in una matrice sabbioso-siltosa presente in proporzioni variabili. (Olocene).

- Substrato roccioso pre-Quaternario (Triassico - Miocene inf.)**
- Unità ofiolitiche
- Affiorante / Interpolato
- Unità di Diamante-Terranova (DT). Unità costituita da argillioscisti, fillidi di colore da grigiastro a verdastro con intercalazioni quarziche e calcescisti. (Giurassico sup. - Cretaceo inf.)
- Unità Lungro-Verbarico
- Affiorante / Interpolato
- Scisti del Fiume Lao (SL). Argilliti e argillioscisti di colore da grigiastro a verdognolo caratterizzati da intercalazioni centimetriche di quarziti. In alcune porzioni sono state inoltre osservate frequenti intercalazioni centimetriche di arenarie prive di componente carbonatica. (Burdigalliano).
 - Flysch argillifici (Fy). Alternanze di argilliti e argilliti-marnose di colore da giallo ocra a verde olivastro, intercalate a sottili livelli centimetrico-decimetrici di calcareniti e arenarie. (Miocene inf.).
 - Formazione di Colle Trodo (Tr). Calcareniti e breccie calcaree di colore da grigio a blu scuro, alternate ad argille siltose, calcari marnosi e marne-argillose varicolori. (Eocene medio - Aquitaniano).
 - Breccie calcaree e calcari (BC). Calcari microcristallini compatti di colore grigio intercalati da breccie carbonatiche di origine sedimentaria e livelli conglomeratici a ciottoli carbonatici. I clasti/ciottoli presentano dimensioni centimetrico-decimetriche e sono immersi in una matrice micritica. (Maastrichtiano - Patocenico).
 - Formazione di Serra Bonangelo e di Grisolia (BG). Formazioni indistinguibili sul terreno costituite da calcari micritici di colore grigio scuro o nero, calcari straterrefati caratterizzati da intercalazioni di marna rossa e ghiaie e calcari dolomitici di colore grigio chiaro, compatti e stratificati. All'interno dei calcari dolomitici è stata osservata la presenza di selce grigio-scuro. (Norico sup. - Retico/Hettangiano - Lus/Dogger).
 - Limburgli (Lm). Metabasalti porfirici completamente alterati caratterizzati da massa di fondo di colore giallo ocra facilmente sfaldabile, al cui interno sono visibili dei fantasmi di fenocristalli di dimensioni millimetriche. Le porzioni meno alterate evidenziano un ammasso di colore verde scuro caratterizzato da massa di fondo da vetrosa a microcristallina e fenocristalli di dimensioni millimetriche. (Età incerta).
 - Dolomie (D). Dolomie di colore grigio chiaro/scuro o nere, a grana medio fine e talora tessitura saccarode. Talvolta sono presenti dei livelli di dolorenti di colore nerastro costituite da arenarie medio-fini di dolomie. L'ammasso è caratterizzato da una stratificazione metrica/purimetrica grossolana e poco evidente alla mesoscala, nonché da un elevato ed eterogeneo grado di fratturazione. (Norico).
- Unità Pollino-Ciagola
- Affiorante / Interpolato
- Calcari grigio-chiaro (Cg). Calcari e dolomie ben stratificati, conglomerati calcarei e calcareniti. L'ammasso si presenta generalmente di colore grigio chiaro e molto compente. (Giurassico).

- ELEMENTI GEOLOGICI E STRUTTURALI**
- Limiti geologici
- Giacitura delle superfici di stratificazione/scistosità e relativo valore di inclinazione
 - Giacitura delle superfici di faglia e relativo valore di inclinazione
 - Giacitura delle superfici di scistosità e relativo valore di inclinazione
 - Giacitura del piano assiale delle pieghe e relativo valore di inclinazione
 - Giacitura degli assi di piega e relativo valore di inclinazione
- Stazioni geomecamiche eseguite
- Tracce di faglie certe
 - Tracce di faglie presunte
 - Superfici di sovrascorimento certe (thrust)
 - Superfici di sovrascorimento presunte (thrust)
 - Tracce sezioni geologiche



Anas SpA

Direzione Centrale Progettazione

ASR 18/07
AUTOSTRADA A3 SALERNO – REGGIO CALABRIA
 LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1o DELLE NORME CNR/BO
 Dal km 153+400 al km 173+900
MACROLOTTO 3 – PARTE 2^a

PROGETTO ESECUTIVO

<p>CONTRAENTE GENERALE</p> <p style="text-align: center;">ital SARC</p> <p>GRUPPO DI PROGETTAZIONE</p> <p>ITP: TENDITAL S.p.A. (mandataria) JTI PROGETTI ITALIA S.p.A. PROMETENGINEERING.IT S.r.l. STUDIO NELLE ASSOCIATI S.r.l. SOL S.r.l. SITECO S.r.l.</p> <p>INTEGRAZIONE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</p> <p>IL GEOLOGO Dott. Geol. Vittorio Federici Ordine Ing. Genova n. 284</p> <p>IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Ing. Giovanni Maria Casparati Ordine Ing. Verona n. 392</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL CONTRAENTE GENERALE</p> <p style="text-align: center;">ital SARC</p> <p>IL RESPONSABILE DI PROGETTO</p> <p>Dott. Ing. M. Roccaforte Ordine Ing. Verona n. A1665</p> <p>Dott. Ing. S. Possoli Ordine Ing. Roma n. 20809</p> <p>Dott. Ing. A. Frascari Ordine Ing. Roma n. 28894</p> <p>Prof. Ing. M. Mela Ordine Ing. Roma n. A10145</p> <p>Dott. Ing. L. Alberi Ordine Ing. Milano n. 14725</p> <p>Dott. Ing. A. Frascari Ordine Ing. Bologna n. 7115/A</p>
--	---

STUDI ED INDAGINI GEOLOGIA
 CARTA GEOLOGICA DI DETTAGLIO
 Tav. 9/16

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	T00-GE02-GE0-C009_A.dwg	A	1:2000
PROGETTO	ELAB. T00GE02GE0C009		
D			
C			
B			
A	EMMISSIONE	15/01/2014	ALESSIO FEDERICO POSSATI
REV.	DESCRIZIONE	DATA REDATTO VERIFICATO APPROVATO	